Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 175

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 7 luglio 1972 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

(6572)

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 5 aprile 1972
registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1972
registro n. 16, foglio n. 366

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA DI BRONZO

PORCILE Mario, nato il 15 dicembre 1904 a Genova, caporale della 61ª batteria camellata A.O.I. — In un agguato notturno, teso da mezzi moto corazzati nemici alla 61ª batteria camellata A.O.I., col suo contegno calmo, sereno, sprezzante del pericolo, coadiuvava molto efficacemente il proprio comandante nel tenere assieme gli elementi indigeni della batteria. Postosi poi subito al comando di una sezione rimasta priva di ufficiali e sottufficiali, controbatteva efficacemente il fuoco nemico così da permettere al reparto di liberarsi dalla stretta avversaria. Sempre di esempio per operosità e buona volontà nei momenti più difficili. — Piana di Cherù (Eritrea), 23 gennaio 1941.

CROCE

CISI Pierino, nato il 20 gennaio 1920 a S. Martino del Lago (Cremona), caporal maggiore 21° reggimento artiglieria motor. « Trieste ». — Capo pezzo di una batteria di cannoni da 75/27 si prodigava in modo esemplare alla condotta del fuoco del proprio pezzo che con tiro aggiustato e preciso riusciva ad arrestare l'avanzata di carri armati nemici che minacciavano di raggiungere la linea più avanzata della nostra fanteria. Rimasto ferito da granata nemica rimaneva al suo posto di combattimento fino alla fine dell'azione. — Bir Abu Zugheib, 3 luglio 1942.

Sono sanzionate le seguenti concessioni di decorazioni al valor militare già conferite « sul campo » dalle autorità all'uopo delegate:

CROCE

RANALLO Domenico di Angelo, nato il 3 maggio 1907 a Pescocostanzo (L'Aquila), c.n. presso il 731° battaglione cc.nn. — Porta ordini di un comando di battaglione cc.nn. dislocato in prima linea su posizioni sottoposte ad intenso bombardamento della artiglieria, dimostrava audacia e prontezza, non conoscendo ostacoli e assolvendo sempre con entusiasmo i compiti affidatigli. Durante la permanenza in altro fronte si distingueva per inalterato entusiasmo in ogni contingenza e per esemplare valore. Animato sempre da spirito volontaristico era di esempio ai camerati per coraggio e sprezzo del pericolo. — Metemma, novembre-dicembre 1940-gennaio 1941; Tucul Dinghià (Gondar), febbraio-agosto 1941.

UOLDENCHIEL Samarai Nezereab, ex b. basci 25° battaglione coloniale. — Comandante di squadra, accortosi che un gruppo nemico tentava portare la minaccia su un fianco di un nostro reparto, incurante della disparità numerica, d'iniziativa l'attaccava con tale impeto da disperderlo e fugarlo. Magnifico esempio di sana iniziativa e coraggio. — Amba Ras (Gondar), 20 agosto 1941.

E' concessa al sottonotato ufficiale la croce al valor militare in commutazione dell'encomio solenne già loro tributato con decreto reale o luogotenenziale:

decreto luogotenenziale 4 giugno 1914, registrato alla Corte dei conti il 1° luglio 1914, registro n. 49, foglio n. 154 (B.U. 1914, disp. 26, pag. 711):

CARBONI Giacomo, da Reggio Emilia, tenente.

La sopracitata croce al valor militare si intende conferita con la stessa motivazione dell'encomio solenne.

(7797)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1972, n. **290.**

Estinzione dell'opera pia « Istituto della Beata Vergine della maternità », con sede in Rivolta d'Adda.

N. 290. Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'opera pia « Istituto della Beata Vergine della maternità », con sede in Rivolta d'Adda (Cremona), viene dichiarata estinta ed il residuo patrimonio devoluto al locale ente comunale di assistenza.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1972
Atti del Governo, registro n. 249, foglio n. 74. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1972, n. **291.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle due parrocchie di S. Lorenzo, nel comune di Follo.

N. 291. Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Luni, ossia la Spezia, Sarzana e Brugnato, in data 6 agosto 1971, relativo alla unione temporanea « aeque principalis » delle parrocchie di S. Lorenzo, in frazione Sorbolo e di S. Lorenzo, in frazione Tivegna, del comune di Follo (La Spezia).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *giugno* 1972
Atti del Governo, registro n. 249, *foglio n.* 89. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1972, n. **292.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Anna, nel comune di Catanzaro.

N. 292. Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Catanzaro, in data 7 agosto 1965, integrato con dichiarazioni 16 giugno 1967, 15 marzo e 13 ottobre 1971, relativo alla erezione della parrocchia di S. Anna, in frazione Lido del comune di Catanzaro.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *giugno* 1972
Atti del Governo, registro n. 249, *foglio n.* 76. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1972, n. **293.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Paolo apostolo, in Pozzallo.

N. 293. Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Noto in data 8 dicembre 1969, integrato con due dichiarazioni 9 gennaio e 17 novembre 1970, relativo alla erezione della parrocchia di San Paolo apostolo, in Pozzallo (Ragusa).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *giugno* 1972
Atti del Governo, registro n. 249, *foglio n.* 81. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1972, n. **294.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Matteo apostolo, nel comune di Muggia.

N. 294. Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Trieste e Capodistria in data 30 novembre 1968, integrato con dichiarazioni del 20 febbraio 1970 e 10 marzo 1971, relativo alla erezione della parrocchia di S. Matteo apostolo, in località S. Rocco Zindis del comune di Muggia (Trieste).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *giugno* 1972
Atti del Governo, registro n. 249, *foglio n.* 80. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1972, n. **295.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del SS. Redentore, nel comune di Porto Tolle.

N. 295. Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Chioggia in data 1° maggio 1970, integrato con dichiarazione del 5 aprile 1971, relativo alla erezione della parrocchia del SS. Redentore, in frazione Scardovari del comune di Porto Tolle (Rovigo).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *giugno* 1972
Atti del Governo, registro n. 249, *foglio n.* 82. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 1972.

Sostituzione di un membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione « Lazio ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 30 settembre 1971, con il quale è stata costituita la commissione di controllo sull'amministrazione della regione a statuto ordinario « Lazio »;

Ritenuto che occorre procedere alla sostituzione del membro effettivo, vice prefetto dott. Giovanni Santini;

Vista la designazione sostitutiva effettuata dal Ministero dell'interno, con lettera n. 1404 del 5 aprile 1972;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro per l'interno;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Orazio Sparano è nominato membro effettivo della commissione di controllo sull'amministrazione della regione « Lazio », in sostituzione del vice prefetto dott. Giovanni Santini.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 26 aprile 1972

LEONE

ANDREOTTI — RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *giugno* 1972
Registro n. 9 *Presidenza, foglio n.* 319

(8890)

DECRETO MINISTERIALE 8 gennaio 1972.

Costituzione della commissione per lo studio dei problemi familiari dei lavoratori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 3 luglio 1965, n. 929, con la quale è stata ratificata la Carta sociale europea, il cui art. 16, al fine di realizzare le condizioni di vita indispensabili al pieno sviluppo della famiglia, fa obbligo alle parti contraenti di promuovere la protezione economica e sociale della vita familiare;

Vista la raccomandazione n. 123, adottata dalla Conferenza internazionale del lavoro, il 22 giugno 1965, ed accolta dal Governo italiano, secondo cui le autorità competenti dei Paesi aderenti, in collaborazione con le organizzazioni pubbliche e private interessate, sono tenute a facilitare alla donna lavoratrice, avente responsabilità familiare, l'adempimento della duplice attività familiare e professionale, e nello stesso tempo a determinare e sviluppare nell'opinione pubblica una migliore comprensione dei loro problemi, in modo da facilitare tale duplice compito;

Tenuta presente la crescente importanza dei problemi dei lavoratori con responsabilità familiare, a seguito della continua e rapida evoluzione della società italiana;

Ritenuta la necessità di un approfondito studio degli aspetti della politica familiare che concernono i lavoratori ai fini della individuazione delle soluzioni più idonee;

Considerata l'utilità di instaurare un fruttuoso incontro con gli enti ed associazioni rappresentativi delle comunità familiari e di assicurare un fruttuoso coordinamento dell'attività dai medesimi svolta;

Ritenuto che tale esigenza possa essere utilmente vagliata mediante la istituzione presso questo Ministero di apposita commissione di studio intesa ad apprestare iniziative idonee alla soluzione dei problemi che scaturiscono dalle esigenze dei lavoratori aventi responsabilità familiari, particolarmente dei lavoratori meno abbienti o migranti;

Decreta:

Art. 1.

E' costituita presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale una commissione per lo studio dei problemi familiari dei lavoratori, con funzioni di consulenza, di ricerca, di studio, di prospettazione delle istanze e delle misure tendenti a facilitare al lavoratore con responsabilità familiari l'adempimento dei propri compiti.

Art. 2.

La commissione per lo studio dei problemi familiari dei lavoratori è presieduta dal Ministro per il lavoro e la previdenza sociale o dal Sottosegretario di Stato incaricato per i problemi familiari ed è composta dai seguenti membri:

il direttore generale dei rapporti di lavoro;

il direttore della div. X della Direzione generale dei rapporti di lavoro « Problemi della famiglia del lavoratore »;

il direttore della div. XIV della Direzione generale del collocamento della manodopera;

Trupiano dott.ssa Gaetana, consigliere del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Federici prof.ssa Maria, in rappresentanza dell'Associazione nazionale famiglie emigrati;

Filippi dott.ssa Maria, in rappresentanza delle Associazioni cristiane lavoratori italiani;

Lucarelli Bosco dott.ssa Rosaria, in rappresentanza del Centro italiano femminile;

Rosini dott. Ennio, in rappresentanza dell'Associazione italiana genitori;

Dente dott. Francesco, in rappresentanza dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo;

Mari Eliana, in rappresentanza del Fronte della famiglia;

De Tommaso dott.ssa Angela, in rappresentanza dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani;

Falcitelli dott. Nicola, in rappresentanza dell'Opera nazionale maternità ed infanzia;

Federici dott. Pietro, in rappresentanza della Federazione nazionale delle associazioni famiglie numerose;

Mereghetti dott.ssa Maria, in rappresentanza della Unione donne italiane;

Angelilli sen. Ugo, in rappresentanza dell'Associazione nazionale difesa della gioventù;

Gardiol Irene, in rappresentanza dell'Unione nazionale dei consumatori;

Rainero dott. Giovanni, in rappresentanza della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti;

Volpe dott. Gaetano, in rappresentanza della Federazione italiana lavoratori all'estero e famiglie;

De Marchi prof. Luigi, in rappresentanza dell'Associazione italiana educazione demografica;

Catelani dott. Riccardo, in rappresentanza dell'istituto di servizio sociale case per lavoratori.

In caso di assenza o di impedimento del presidente, le funzioni di presidenza sono svolte dal direttore generale dei rapporti di lavoro o dal funzionario del Ministero del lavoro di grado più elevato.

Le funzioni di segreteria della commissione sono svolte dalla signora Farina Fiorentini Lucia, primo ispettore aggiunto del ruolo dell'ispettorato del lavoro.

Art. 3.

La commissione può costituire, nel proprio ambito sottocommissioni per lo studio di particolari questioni o per l'effettuazione di indagini su specifici aspetti o problemi della politica familiare.

Art. 4.

Ai componenti della commissione per lo studio dei problemi familiari dei lavoratori che partecipano alle relative riunioni competono i gettoni di presenza, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e della legge 5 giugno 1967, n. 417.

Ai componenti della predetta commissione estranei alla amministrazione dello Stato compete anche il rimborso delle spese di trasporto ed il trattamento di missione previsto per il personale statale, di cui alla tabella A, punto 3) della legge 15 aprile 1961, n. 291, con la equiparazione alla qualifica di direttore di divisione (parametro 387).

Gli oneri conseguenti al funzionamento della commissione ed al rimborso della spesa di missione e di trasporto graveranno sul capitolo 1057 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1972.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 gennaio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

p. *Il Ministro per il tesoro*
D'ALESSANDRIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1972
Registro n. 3 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 172

(8800)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1972.
Schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Lucca.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti l'elenco delle acque pubbliche in territorio della provincia di Lucca approvato con regio decreto 26 aprile 1908, il primo elenco suppletivo approvato con regio decreto 30 settembre 1920, n. 8978; il secondo elenco suppletivo approvato con regio decreto 28 maggio 1934, n. 4865; il terzo elenco suppletivo approvato con regio decreto 9 giugno 1967, n. 60;

Visto lo schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della su nominata provincia compilato dall'ufficio del genio civile di Lucca;

Visti l'art. 1 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775 e gli articoli 1 e 2 del regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni indicate negli articoli delle leggi su richiamate, è ordinato:

a) il deposito dello schema del quarto elenco suppletivo suddetto nell'ufficio della prefettura di Lucca;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della provincia di Lucca;

c) il deposito di un esemplare di detto foglio nella segreteria dei comuni interessati della provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio dei detti comuni, per il termine di 30 giorni, di un avviso che dia notizia dell'avvenuta inserzione sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della provincia e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale;*

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d)* in uno o più giornali della provincia.

L'ingegnere capo dell'ufficio del genio civile di Lucca è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 marzo 1972

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

Schema del quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Lucca

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o SBOCCO	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	Sorgente « Proniccia »	Rio Strettoia	Pietrasanta	Tutto il suo corso.
2	Sorgente « Alla Grotta dei Redi »	Rio Mulina	Stazzema	Tutto il suo corso.

Numero d'ordine	Ditte proprietarie dei pozzi e numero dei pozzi	LOCALITA'	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua Portata
3	Vezzoni Franco n. 1	Ponterosso	Pietrasanta	lit./sec. 5 per ogni pozzo.
4	Mancini Ovidio n. 1	Id.	Id.	Id.
5	Andreani Giovanni n. 2	Centoquindici	Id.	Id.
6	Gherardi Leone n. 1	Pozzi	Seravezza	Id.
7	Barsotti Gino n. 1	Vaiana	Id.	Id.
8	Tirrenia Marmi di Bachi Giulio n. 3	Vallecchia	Pietrasanta	Id.
9	Pocai Giuliano n. 1	Ponterosso	Seravezza	Id.
10	Calistri Michele n. 1	Serra	Id.	Id.
11	Mencaraglia Ettore n. 1	Pontestrada	Pietrasanta	Id.
12	Bambini Luigi n. 1	Vallecchia	Id.	Id.
13	Cecconi Pietro n. 1	Vaiana	Id.	Id.
14	De Martin Osvaldo n. 1	Id.	Seravezza	Id.
15	Landi Dionisio n. 1	Serra	Id.	Id.
16	Santarelli Girolamo n. 1	Meccheri	Id.	Id.
17	Giari Mario n. 1	Ranocchiaio	Id.	Id.
18	Balderi Tiziano n. 1	Vaiana	Id.	Id.
19	Balduini Domenico n. 1	Mignano	Id.	Id.
20	Landi Giocondo n. 1	Pozzi	Id.	Id.
21	Luisi Mario n. 1	Ponterosso	Pietrasanta	Id.
22	Nai Federico n. 1	Id.	Id.	Id.
23	Casini Renzo n. 1	Le Ghiare	Id.	Id.

Numero d'ordine	Ditte proprietarie dei pozzi e numero dei pozzi	LOCALITA'	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua Portata
24	Ciocchetti Goffredo Enzo n. 3	Le Ghiare	Pietrasanta	lit./sec. 5 per ogni pozzo.
25	Biagi Mauro n. 1	Ponte delle Tavole	Seravezza	Id.
26	Bandelloni Sergio n. 1	Id.	Id.	Id.
28	Bazzichi Antonio n. 1	Poggione	Id.	Id.
28	Tesconi Ugo di Ferrari Valerio n. 2	Le Ghiare	Pietrasanta	Id.
29	Benvenuto Dario Icro n. 1	Id.	Id.	Id.
30	Giari Mauro n. 1	Mignano	Seravezza	Id.
31	Binelli Renzo n. 1	Id.	Id.	Id.
32	Silvestri Antonio n. 1	Pozzi	Id.	Id.
33	Menchini Carlo n. 1	Marzocchino	Id.	Id.
34	Rielli Giancarlo n. 1	Ponte Foggi	Id.	Id.
35	Martolini e Poli (Buselli) n. 1	Ponterosso	Pietrasanta	Id.
36	Gianelli Enrico n. 1	Vaiana	Forte dei Marmi	Id.
37	Leonardi Alfredo n. 1	Ponterosso	Seravezza	Id.
38	Bacci Giovanni n. 1	Ponte delle Tavole	Forte dei Marmi	Id.
39	Ferrari Luciano n. 1	Ponterosso	Pietrasanta	Id.
40	Tognetti Anna n. 1	Ponte delle Tavole	Forte dei Marmi	Id.
41	Gherardi Bruno n. 1	Pontaranci	Pietrasanta	Id.
42	Corsi Gino n. 1	Id.	Id.	Id.
43	Quadrelli Polidori Bruna n. 1	Id.	Id.	Id.
44	Gotti Maria Teresa n. 1	Pozzi	Seravezza	Id.
45	Del Guerra Marcello n. 1	Ponterosso	Id.	Id.
46	Gavazzi Mario n. 2	Pontaranci	Pietrasanta	Id.
47	Guidotti Bernardo n. 1	Querceta	Seravezza	Id.
48	Soc. Henraux n. 1	Id.	Id.	Id.
49	Soc. Henraux n. 1	Pescarella	Pietrasanta	Id.
50	Viti Mauro n. 1	Centoquindici	Id.	Id.
51	Salvatore Marino n. 2	Querceta	Seravezza	Id.
52	Salvatori Ruggero n. 1	Via Provinciale di Marina n. 1	Forte dei Marmi	Id.
53	Neri Giuliana n. 1	Querceta	Seravezza	Id.
54	Orlandi Carlo n. 1	Ranocchiaio	Id.	Id.
55	Soc. Freda di Frediani Angelo n. 1	Querceta	Id.	Id.
56	Aliboni Emanuele n. 1	Ponte Foggi	Id.	Id.
57	Comune di Seravezza n. 3	Cafaggio	Id.	Id.
58	Gherardi Emilio già Viti Vito n. 1	Vallecchia	Pietrasanta	Id.
59	Bacci Silvano n. 1	Risciolo	Id.	Id.
60	Giannini Paolo n. 1	Vallecchia	Id.	Id.
61	Società Valle Versilia di Frullani F. n. 1	Mignano	Seravezza	Id.
62	Naccarini Raffaello n. 1	Vallecchia	Pietrasanta	Id.
63	Binelli Stefano n. 1	Mignano	Seravezza	Id.
64	Soc. Vallecchia Marmi n. 1	Vallecchia	Pietrasanta	Id.
65	Comune di Forte dei Marmi n. 1	Cugnia	Id.	Id.
66	Fornari Ettore n. 1	Ponterosso	Seravezza	Id.
67	Marcomarmi n. 1	Centoquindici	Pietrasanta	Id.
68	Balderi Elio n. 1	Ponterosso	Id.	Id.
69	F.lli Tarabella già Viti Vito n. 1	Vallecchia	Id.	Id.
70	Tognetti Gianfranco n. 1	Ceragiola	Seravezza	Id.

(8604)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta « Il Fabbricone » Lanificio italiano S.p.a. di Prato.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la ditta « Il Fabbricone » Lanificio italiano S.p.a. di Prato (Firenze) ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta « Il Fabbricone » Lanificio italiano S.p.a. di Prato (Firenze).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 29 febbraio 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 giugno 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8935)

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1972.

Ricostituzione degli organi di amministrazione e di controllo della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto lo statuto della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici approvato col decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1960, n. 531, ed in particolare gli articoli 7, 8 e 12 dello statuto medesimo;

Visto il proprio decreto in data 2 aprile 1969, con il quale sono stati nominati, per la durata di un triennio, gli organi di amministrazione e di controllo della cassa medesima;

Visto l'esito delle elezioni per la designazione del presidente, dei membri del consiglio di amministrazione e di un membro del collegio dei sindaci, da parte dell'assemblea dei soci della cassa in data 18 marzo 1972, quale risulta dal verbale delle operazioni elettorali che la cassa stessa ha comunicato con la nota n. 943/666 del 23 marzo 1972;

Visto il fonogramma n. 1465/1320/4780/18.2 del 13 maggio 1972, con il quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha designato per la conferma il proprio rappresentante in seno al collegio dei sindaci della cassa sopra citata;

Ritenuto di procedere alla ricostituzione degli organi di amministrazione e di controllo della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici, scaduti per decorso triennio;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Nicola Salvato Cappelli è nominato presidente della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici.

Art. 2.

Il consiglio di amministrazione della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Federici Mario, Levi Paolo, Perrini Alberto e Saitta Achille, designati, mediante elezioni, dall'assemblea dei soci.

Art. 3.

Il collegio dei sindaci della Cassa nazionale di assistenza e previdenza fra gli autori drammatici è composto dai seguenti membri:

Angeli Siro, designato, mediante elezioni, dall'assemblea dei soci;

De Virgilio dott. Corrado, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Gallinari dott. Vincenzo, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 giugno 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(8878)

DECRETO MINISTERIALE 26 giugno 1972.

Limitazioni alla circolazione di autoveicoli nell'isola di Capri.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 20 giugno 1966, n. 599, concernente limitazioni alla circolazione stradale nelle piccole isole, che attribuiscono al Ministero dei lavori pubblici, d'intesa con il Ministero del turismo e dello spettacolo, sentite le amministrazioni comunali interessate e le locali azien-

de di cura, soggiorno e turismo, la facoltà di vietare che, nei mesi di più intenso movimento turistico, autoveicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile siano fatti affluire nelle isole stesse;

Viste le delibere della giunta municipale di Capri ed Anacapri, rispettivamente in data 12 aprile c. a. n. 152 e 13 maggio c. a. n. 3223, con le quali è stato chiesto, ai sensi della legge succitata, il divieto di afflusso nella isola di Capri, degli autoveicoli appartenenti a persone che non risultano iscritte nei ruoli comunali delle imposte sul valore locativo in uno dei due comuni dell'isola;

Ritenuto che in base alle suddette delibere, è consentito invece l'afflusso nell'isola di Capri, per tutto l'anno, delle autoambulanze, carri funebri ed automezzi trasporti merci, di qualsiasi provenienza purchè rientranti nelle limitazioni imposte alla circolazione sulle strade dell'isola di che trattasi;

Vista la delibera del consiglio d'amministrazione dell'azienda autonoma di cura, soggiorno e turismo di Capri e Anacapri, in data 26 maggio c. a. n. 17 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito a quanto sopra;

Sentito il Ministero del turismo e dello spettacolo;

Ritenuta l'opportunità di adottare, per motivi di sicurezza della circolazione stradale, il provvedimento richiesto, per il periodo decorrente dal 1° luglio al 30 settembre 1972, come chiesto dai due suddetti comuni;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° luglio 1972 al 30 settembre 1972, è vietato l'afflusso nell'isola di Capri, degli autoveicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile dell'isola stessa, o a persone che non risultano iscritte nei ruoli comunali dell'imposta sul valore locativo in uno dei due comuni dell'isola.

Art. 2.

Durante il periodo di tempo indicato nell'art. 1 possono affluire nell'isola di Capri oltre gli autoveicoli appartenenti a persone facenti parte della popolazione stabile, anche quelli appartenenti a persone che risultano iscritte nei ruoli comunali della imposta sul valore locativo in uno dei due comuni dell'isola, nonchè le autoambulanze, i carri funebri e gli automezzi adibiti al trasporto merci, di qualsiasi provenienza, purchè rientranti nelle limitazioni imposte alla circolazione sulle strade dell'isola medesima.

Art. 3.

I contravventori al divieto di cui all'art. 1 sono puniti con l'ammenda di lire 50.000 a lire 500.000, prevista dal secondo comma dell'articolo unico della legge 20 giugno 1966, n. 599.

Art. 4.

Il prefetto di Napoli è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 26 giugno 1972

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

(8891)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA PUGLIA

Variante al programma di fabbricazione del comune di Brindisi

Con decreto n. 31220 in data 5 novembre 1971 è stata approvata, in applicazione dell'art. 5 della legge 22 dicembre 1969, n. 952, la variante al programma di fabbricazione del comune di Brindisi predisposta per la realizzazione della costruzione dell'edificio per l'Istituto nautico.

(8910)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Noto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1970

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1972, il comune di Noto (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 653.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1970 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8925)

Autorizzazione al comune di Messina ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1972, il comune di Messina viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.899.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8926)

Autorizzazione al comune di Novara ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 27 giugno 1972, il comune di Novara viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 556.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8927)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1972, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1972, registro n. 18 Pubblica istruzione, foglio n. 351, è stato accolto il ricorso straordinario prodotto in data 14 aprile 1965 dal prof. Isidoro Pellizzaro avverso l'annullamento del provvedimento di cui alla nota n. 3331 in data 14 ottobre 1964, con il quale il Ministero della pubblica istruzione respingeva l'istanza del medesimo, intesa ad ottenere la liquidazione dei maggiori assegni derivanti dalla ricostruzione della carriera.

(8908)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco n. 126 delle revoche in seguito a rinuncia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte con decreto ministeriale n. 4237/R in data 29 aprile 1972

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data di dichiarazione di rinuncia
1	*Achin*, 2 e 12 compresse	Alfa farmaceutici S.p.a., via Ragazzi del 99 n. 5, Bologna	29-12-1969	936	30-12-1971
2	*Achin*, 5 supposte	Id.	29-12-1969	936/A	30-12-1971
3	*Anapatos*, 6 e 50 compresse da mg. 15	Id.	24- 9-1970	21764	30-12-1971
4	*Anapatos*, 6 e 50 compresse da mg. 30	Id.	24- 9-1970	21764/1	30-12-1971
5	*Aran C*, 10 fiale da 1 ml. × mg. 100	Id.	14- 9-1949 20- 4-1968	2192	30-12-1971
6	*Aran C*, 10 fiale da 5 ml. × mg. 500	Id.	9- 6-1960 20- 4-1968	2192/1	30-12-1971
7	*Aran C*, 20 capsule da mg. 500	Id.	20- 3-1957 20- 4-1968	2192/A	30-12-1971
8	*Aran C*, flac. da g. 100 di granulare effervescente aromatizzato	Id.	30- 5-1968	2192/D	30-12-1971
9	*Atox* 20 e 40 pastiglie	Id.	9- 8-1968 8- 3-1969	8886/A	30-12-1971
10	*Becom*, 50 compresse	Id.	1- 3-1971	6896/B	30-12-1971
11	*Becom*, 6 fiale × 2 ml.	Id.	1- 3-1971	6896/C	30-12-1971
12	*Becom*, 1 bustina g. 10 granuli, 2 bustine g. 10 granuli, flac. da g. 100 di granuli	Id.	1- 3-1971	6896/D	30-12-1971
13	*Epacortex* 10, 10 fiale da 2 ml.	Id.	20- 7-1968	13936	30-12-1971
14	*Ergosio*, 10 fiale da 2 ml.	Id.	13- 2-1967	9049	30-12-1971
15	*Ergosio*, 10 fiale da 5 ml.	Id.	13- 2-1967	9049/1	30-12-1971
16	*Ergosio*, 5 fiale da 10 ml.	Id.	13- 2-1967	9049/2	30-12-1971
17	*Ergosio*, fialone da 100 ml. per fleboclisi	Id.	13- 2-1967	9049/3	30-12-1971
18	*Ergosio*, fialone da 250 ml. per fleboclisi	Id.	13- 2-1967	9049/4	30-12-1971
19	*Ergosio*, flac. da g. 100 sciroppo, flac. da g. 200 sciroppo	Id.	13- 2-1967	9049/A	30-12-1971
20	*Extramicina B complex*, liofilizzato iniettabile in flaconcino da 500.000 U.I. + g. 0,50 con annessa fiala solvente da 3 ml.	Id.	27- 9-1968	15489/B	30-12-1971
21	*Extramicina B complex*, liofilizzato iniett. in flaconcino da 500.000 U.I. + g. 0,25 con annessa fiala solvente da 3 ml.	Id.	27- 9-1968	15489/E	30-12-1971
22	*Fencin*, 1 flac. da g. 0,500 + 1 fiala da 3 ml di solv.	Id.	26- 8-1963 8- 7-1969	17348	30-12-1971
23	*Fencin vitaminico*, 12 capsule da g. 0,150	Id.	8- 7-1961 8- 7-1969	17348/C	30-12-1971
24	*Glutamin fosforo*, 5 fiale liofilizzato + 5 fiale solvente	Id.	19-10-1962	19589/A	30-12-1971
25	*Glutamin*, 20, 50 e 100 compresse	Id.	23- 3-1961 3- 4-1962	17939/B	30-12-1971
26	*Glutamin*, flac.ni da g. 100 e 200 di sciroppo allo 0,75 %	Id.	3- 4-1962	17939/C	30-12-1971
27	*Katavit*, 1 bustina da g. 10 di granulare, 2 bustine da g. 10 di granulare, flacone da g. 100 di granulare	Id.	7-11-1970	9665/C	30-12-1971
28	*Limpex*, 100 compresse Filmex	Id.	7-11-1970	21801	30-12-1971
29	*Lisodol*, 3 e 10 compresse	Id.	29-12-1969	12672	30-12-1971
30	*Liuton*, flac. da gr. 150 di scir.	Id.	28- 5-1969 25- 2-1970	8913	30-12-1971
31	*Liuton*, 5 fiale liofilizzate + 5 fiale di solvente	Id.	1- 3-1971	8913/A	30-12-1971
32	*Metil Epar B* 12, flac. g. 200 sciroppo forte	Id.	20-10-1961 20-10-1961	9231/A	12-11-1971
33	*Metil Epar B* 12, 30 compresse	Id.	20-10-1961	9231/C	12-11-1971
34	*Metil Epar B* 12, 40 capsule	Id.	24- 2-1958	9231/D	12-11-1971
35	*Metil Epar B* 12, 500 flac. g. 200 di sciroppo	Id.	2-11-1959	9231/2	12-11-1971
36	*Micranos*, 20 confetti cheratinizzati	Id.	29- 4-1955	9456	30-12-1971
37	*Micranos*, 2 e 10 capsule	Id.	18- 2-1958	9456/A	30-12-1971

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data di dichiarazione di rinuncia
38	*Micranos*, 3 supposte da g. 2,5	Alfa farmaceutici S.p.a. via Ragazzi del 99 n. 5, Bologna	18- 2-1958	9456/B	30-12-1971
39	*Neomidone complex*, 5 e 10 supposte adulti	Id.	20- 1-1967	17842	30-12-1971
40	*Neomidone complex*, 5 e 10 supposte per bambini	Id.	20- 1-1967	17842/1	30-12-1971
41	*Pulmocillin* S (iniettabile), flaconcino da 300.000 U.I. + 0,25 con annessa fiala × 3 ml. di solvente	Id.	16-11-1968	11514	30-12-1971
42	*Pulmocillin* S (iniettabile), flaconcino da 600.000 U.I. + g. 0,50 con annessa fiala × 3 ml. di solvente	Id.	16-11-1968	11514/1	30-12-1971
43	*Rimal*, 20 confetti	Id.	12-11-1957 13- 8-1969	13227	30-12-1971
44	*Torfen*, 6 flaconcini liofilizzati di sospensione per uso orale	Id.	20- 5-1961 27- 9-1965	13894	30-12-1971
45	*Torfen*, 12 e 24 capsule	Id.	8- 8-1961 27- 9-1965	13894/A	30-12-1971
46	*Liponès*, 20 confetti tipo semplice	Crinos S.p.a., viale Stazione n. 2, Villa Guardia (Como)	3-10-1950	1314	10-11-1971
47	*Liponès*, 20 confetti con metionina	Id.	29-5-1959	1314/A	10-11-1971
48	*Adjuvant*, 120 confetti da g. 0,20	Soc. Italo-Britannica L. Manetti H. Roberts, via C. Pisacane, 1, Firenze	28- 4-1950	3269	12-11-1971
49	*Gelumina*, flacone da g. 320	Id.	6- 2-1950	2929	12-11-1971
50	*Maida Sak*, 20 compresse	Id.	25- 9-1952	7082	12-11-1971
51	*Pastiglie pettorali Roberts*, 30 pastiglie	Id.	27- 4-1956	11114	12-11-1971
52	*Pillole purgative e colagoghe*, 36 pillole	Id.	25-12-1945	344	12-11-1971
53	*Antidiarro Co Parrini*, 8 cialdini	Lab. chim. farmac. Gaetano Ciappi del dott. E. Parrini, via Macchiavelli, 11, S. Casciano Val di Pesa (Firenze)	28- 1-1957	12086	28-12-1971
54	*Metrapsula*, uso veterinario 1 e 5 capsule	Id.	20- 6-1959	15279	28-12-1971
55	*Zooaseptin preventivo*, vaso da gr. 1000, vaso da gr. 500	Id.	14-12-1956	11958	28-12-1971
56	*Asmatina*, 10 fiale × 2 ml.	A. Angiolini & C. S.p.a., via Balzaretti, 9, Milano	26- 9-1966	11441	22- 9-1971
57	*Asmatina*, 20 confetti tipo semplice	Id.	26- 9-1966	11441/A	22- 9-1971
58	*Asmatina*, 20 confetti con efedrina	Id.	26- 9-1966	11441/B	22- 9-1971
59	*Agamid*, 20 compresse	Id.	21-11-1966	18181	22- 9-1971
60	*Anahist*, 4 e 15 compresse	Id.	7- 4-1961	3906	22- 9-1971
61	*Brondecon*, flacone × 200 ml. di Elixir	Id.	30- 9-1965	20560	22- 9-1971
62	*Brondecon*, 20 compresse	Id.	30- 9-1965	20560/A	22- 9-1971
63	*Deprancol*, 30 confetti	Id.	5-12-1970	6917	22- 9-1971
64	*Depronal*, 10 supposte da mg. 65	Id.	30- 5-1960 8- 6-1968	16213/A	22- 9-1971
65	*Depronal*, 10 e 25 capsule da mg. 65	Id.	28-10-1967 8- 6-1968	16213	22- 9-1971
66	*Endomugolio calcio C*, 10 fiale × 5 ml.	Id.	12- 7-1965	9984	22- 9-1971
67	*Flurecol*, 5 fiale × 5 ml.	Id.	16- 1-1969	11912	22- 9-1971
68	*Flurecol*, 20 confetti da g. 0,50	Id.	16- 1-1969	11912/A	22- 9-1971
69	*Gelusil liquido*, flac. da g. 200 di soluz. per uso orale	Id.	4- 7-1952	2152/A	22- 9-1971
70	*Gevilon*, 25 e 50 compresse da mg. 20	Id.	12-10-1960	17688	22- 9-1971
71	*Gevilon*, 25 e 50 confetti da mg. 50	Id.	12-10-1960	17688/A	22- 9-1971
72	*Gevilon*, 5 e 10 supposte da mg. 50	Id.	12-10-1960	17688/B	22- 9-1971
73	*Gevilon*, 10 fiale × 1 ml. da mg. 10	Id.	12-10-1960	17688/C	22- 9-1971
74	*Gevilon*, flac. da 15, 30 e 50 ml. di gocce	Id.	12-10-1960	17688/D	22- 9-1971
75	*Gevilon Agilin*, 25 e 50 compresse da mg. 50	Id.	12-10-1960	17688/E	22- 9-1971
76	*Gine mugolio*, 6 linguette vaginali da g. 2,5	Id.	18- 6-1966	15919	22- 9-1971
77	*Nardil*, 25 confetti da mg. 25	Id.	23- 6-1960	15835/1	22- 9-1971
78	*Nardil*, 10 supposte da mg. 50	Id.	7-10-1959	15835/A	22- 9-1971
79	*Melcoran*, 10 fiale × 2 ml.	Id.	4- 8-1960	16945	22- 9-1971
80	*Melcoran*, 30 compresse da mg. 12,5	Id.	4- 8-1960	16945/A	22- 9-1971
81	*Oraseptic*, flac. 300 ml. di collutorio	Id.	9- 6-1971	19971	22- 9-1971
82	*Pacatal*, 25 e 50 compresse da mg. 25	Id.	13- 1-1959	14689	22- 9-1971
83	*Pacatal*, 25 e 50 compresse da mg. 100	Id.	13- 1-1959	14689/2	22- 9-1971

N d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data di dichiarazione di rinuncia
84	*Pacatal*, 5 supposte da mg. 25 bambini	A. Angiolini & C. S.p.a., via Balzaretti, 9, Milano	30- 9-1959	14689/A	22- 9-1971
85	*Pacatal*, 5 supposte da mg. 25 adulti	Id.	13-11-1959	14689/A-1	22- 9-1971
86	*Pacatal*, 5 supposte da mg. 50 bambini	Id.	13-11-1959	14689/A-2	22- 9-1971
87	*Pacatal*, 5 supposte da mg. 100 bambini	Id.	13-11-1959	14689/A-3	22- 9-1971
88	*Pacatal*, 5 fiale × 2 ml. da g. 50	Id.	31- 1-1961	14689/C	22- 9-1971
89	*Pen mugolio*, 6 supposte	Id.	12- 9-1966	12242	22- 9-1971
90	*Peritrate*, 25 e 50 compresse da mg. 10	Id.	2-12-1958	10000	22- 9-1971
91	*Peritrate*, 25 e 50 compresse da mg. 20	Id.	11-12-1961	10000/1	22- 9-1971
92	*Peritrate sincronizzato*, 25 compresse	Id.	7- 6-1960	10000/B	22- 9-1971
93	*Rinurel*, 4 e 15 compresse	Id.	24- 7-1965 16- 5-1966	20531	22- 9-1971
94	*Sterisil Dermo*, tubo da g. 28 e tubo da g. 56 di pomata	Id.	23- 1-1960	14155/A	22- 9-1971
95	*Tensiper*, 20 compresse da g. 0,30	Id.	3- 6-1969	9891	22- 9-1971
96	*Til mugolio*, 10 candelette	Id.	12- 9-1966	19082/A	22- 9-1971
97	*Veganin*, flac. × 50 ml. di sciroppo	Id.	21-11-1966	8923/C	22- 9-1971
98	*Aspirina*, 5 supposte adulti	Bayer italiana S.p.a. (già CO-FA), viale Certosa, 126, Milano	6- 9-1961	4763/A	31- 1-1972
99	*Aspirina*, 5 supposte pediatriche	Id.	6- 9-1961	4763/A-1	31- 1-1972
100	*Follicormon*, 25 discoidi, 1 fiala da mg. 5 × 50000 U. I.	C. Erba S.p.a., via Imbonati, 24, Milano	28- 5-1943	27	14- 9-1971
101	*Ortojodina*, 10 fiale × 2 ml.	Id.	6- 5-1952	6367	14- 9-1971
102	*Neosyth*, 5 supposte adulti	Causyth, via Serio, 6 Milano	8- 7-1961 4- 8-1970	13608/A	15-11-1971
103	*Neosyth*, 5 supposte bambini	Id.	8- 7-1961 4- 8-1970	13608/A-1	15-11-1971
104	*Meticortelone*, 10 e 20 compresse da mg. 1	Essex (Italia), via G. Frua, 11, Milano	3- 7-1964	10275/1	30- 6-1971
105	*Cortosterone F*, flac. 5 ml. di sospensione iniettabile tubo g. 5 pomata 1%	Gruppo Lepetit, via R. Lepetit n. 8, Milano	30-11-1954	8540	19-10-1971
106	*Cortosterone F*, 10 compresse da mg. 20	Id.	18- 3-1954	8540/A	19-10-1971
107	*Chinofene*, 5 supposte da g. 0,50	Id.	8- 9-1954	3419/A	19-10-1971
108	*Chinofenile*, 5 fiale × 5 ml., 5 fiale × 10 ml., 6 tubetti da g. 2 uso rettale	Id.	20- 4-1950	3258	19-10-1971
109	*Cortisone*, 20 compresse da g. 0,025, flac. ml. 20 di sospensione iniettabile × mg. 500	Id.	20- 8-1951	5261	19-10-1971
110	*Cortisone*, *flac.* 3 ml. di collirio 1%	Id.	19- 8-1953	5261/A	19-10-1971
111	*Cortisone*, 10 compresse da g. 0,005	Id.	28-12-1953	5261/B	19-10-1971
112	*Ermalone*, 6 fiale da 1 cc. × 10 mg.	Lab. farmaceutici Maestretti, via Gran Sasso, 18, Milano	30-12-1958	14686	31-12-1971
113	*Ermalone*, 10 compresse da 25 mg.	Id.	30-12-1958	14686/A	31-12-1971
114	*Mepro-Serenol forte*, 25 compresse tipo forte	Id.	21-11-1966	14414/1	31-12-1971
115	*Nor Lutogynoestryl*, 20 compresse	Id.	3- 2-1968	20994	31-12-1971
116	*Propiosulfina*, flaconi da 32 e 64 gr. di granulare	Id.	23-11-1961	19456	31-12-1971
117	*Leucopen* (iniettabile), flac. da 500.000 U. + fiale × 3 cc. di solvente	Osfa Chemie S.p.a., via Cavour n. 39, Novate Milanese (Milano)	9- 3-1962	16025	28- 1-1970
118	*Miolantamina*, 3 fiale liofilizzate da mg. 10 + 3 fiale da ml. 2 di solvente	Panther Osfa Chemie, via Doberdò, 16, Milano	30- 7-1971	19826	17-11-1971
119	*Miolantamina*, 3 fiale liofilizzate da mg. 20 + 3 fiale da 2 ml. di solvente	Id.	30- 7-1971	19826/1	17-11-1971
120	*Eschatin*, flac. multidose × 10 ml.	Parke Davis & C. di Pontypool (U.K.) rappresentata in Italia dalla ditta Parke Davis S.p.a., Lainate (Milano)	16- 2-1956	4540	16-11-1971
121	*Pitocin*, 6 fiale × 0,5 ml.	Id.	6- 3-1958	13714	16-11-1971
122	*Antin Valeas*, 12 confetti	Valeas S.a.s., via Vallisneri, 10/12, Milano	6- 8-1955	10263	28- 5-1971
123	*Arilina Valeas*, 20 confetti, 10 fiale da 2 ml. . .	Id.	1- 6-1955	2612	28- 5-1971
124	*Lysozima Valeas*, flac. 5 ml. gocce per gli occhi	Id.	28- 3-1955	9865	28- 5-1971
125	*Dycholium*, 20 compresse da g. 0,30 . . .	Lab. italiani Vaillant S.A., via Melzi D'Eril, 32 Milano	28- 3-1955	7057	29-12-1970

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categorie e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Data di dichiarazione di rinuncia
126	*Theraplina,* 5 fiale × 3 cc. uso intr.	Lab. italiani Vaillant S.A. via Melzi D'Eril, 32, Milano	12-9-1963 15-6-1964	8095	28-12-1970
127	*Theraplina,* 5 fiale × 3 cc. uso endovenoso	Id.	12-9-1953 15-6-1964	8095/A	29-12-1970
128	*Endamina vitaminica,* 10 supposte per adulti	Istituto sieroterapico milanese S. Belfanti, via Darwin, 20 Milano	8-6-1955	4641/D	8-1-1969
129	*Endamina vitaminica,* 10 supposte per bambini	Id.	8-6-1955	4641/D-1	8-1-1969
130	*Acido pantotenico,* 3 fiale da 2 cc.	Maggioni & C S.p.a. via C Colombo, 40 Milano	1-8-1951	5096	4-1-1972
131	*Coralgil,* 20 tavolette da g. 0,20	Maggioni S.p.a., via C. Colombo, 40 Milano	22-2-1952	4241	4-1-1972
132	*Coralgil,* 5 fiale × 5 cc.	Id.	22-2-1952 26-8-1953	4241/A	4-1-1972
133	*Coralgil,* flac. gocce × 15 cc.	Id.	22-9-1952	4241/B	4-1-1972
134	*Coralgil,* 20 confetti	Id.	26-10-1953	4241/C	4-1-1972
135	*Coralgil,* 20 confetti tipo Fillina	Id.	27-9-1954	4241/D	4-1-1972
136	*Fosfotiamina,* 5 fiale + 5 fiale solvente da 2 ml. 1 flacone + 1 fiala solvente da 15 ml.	Id.	4-1-1954 2-12-1963	7478	4-1-1972
137	*Isobicina complesso,* flacone da 50 confetti	Id.	28-7-1953	8002	4-1-1972
138	*Vitabi 1 Maggioni,* 20 tavolette da 5 mg. tipo normale	Id.	14-9-1949 23-9-1961	2439/A	4-1-1972
139	*Vita D 2 Maggioni,* flacone da 50 discoidi	Id.	1-8-1951 10-7-1964	5155	4-1-1972
140	*Vita D 2 Maggioni,* flacone da 10 cc. gocce tipo normale	Id.	1-8-1961 10-7-1964	5155/A	4-1-1972
141	*Vita D 2 Maggioni,* flacone da 5 cc. gocce tipo forte	Id.	1-8-1951 10-7-1964	5155/A-1	4-1-1972
142	*Vita PP Maggioni,* 10 fiale da 2 ml.	Id.	17-7-1951 10-7-1964	5114	4-1-1972
143	*Vita PP Maggioni,* 10 compresse tipo forte	Id.	17-7-1951 10-7-1964	5114/A	4-1-1972
144	*Algosedal,* 24 confetti	S.p.a. F.lli Colnaghi farmaco Merano ind. biochimica, via Zanella, 5 Milano	4-2-1965	9702	31-12-1971
145	*Alobronchial,* flac. scir. g. 180	Id.	15-5-1957	12562	31-12-1971
146	*Meranol,* 20 compresse da g. 0,50	Id.	24-1-1957	12182	6-9-1971
147	*Cevit,* 5 fiale × 2 cc. da mg. 100	Italfarmaco S.p.a., viale Fulvio Testi, 330, Milano	2-10-1950	3959	2-10-1950
148	*Estratto renale,* 6 fiale × 2 cc. da g. 0,20	Id.	16-9-1949	2452	20-12-1971
149	*Gonafina,* flac. 100 U.F. + 1 fiala da 5 ml. di solvente	Id.	11-3-1968	12590	20-12-1971
150	*Post ipofisi,* 6 fiale × 1 ml. da 5 U.I.	Id.	23-6-1961 19-7-1966	2674	20-12-1971
151	*Quilibrex,* 50 confetti da 5 mg.	Id.	17-5-1966	18767	18-1-1972
152	*Quilibrex,* 50 confetti da 15 mg.	Id.	17-5-1966	18767/1	18-1-1972
153	*Quilibrex,* 6 fiale da 2 cc. × 30 mg.	Id.	17-5-1966	18767/2	18-1-1972
154	*Arobon,* scatola da g. 250	Nestlè S.p.a., viale Bianca Maria, 4, Milano	6-6-1950 7-9-1968	3449	12-1-1972
155	*Nestargel,* flac. da g. 100 di polvere	Id.	25-9-1951 7-9-1968	5320	19-1-1972
156	*Collirio sulfamidico Serpero,* tubetto × 6 g. di pomata	Serpero S.p.a. Ind. galenica milanese, via Natale Battaglia, 22 Milano	28-11-1952	5147/A	6-12-1971
157	*Pirartrone,* 3, 6 e 10 fiale da 5 cc.	Id.	25-9-1953 27-12-1955	8115	6-12-1971
158	*Auranile Zambeletti,* 20 compresse	Zambeletti Stab. chim. farmaceutico, via Zambeletti, Baranzate (Milano)	7-5-1949	2029	16-2-1972
159	*Neo-Synephrina orale,* 40, 100, 500 e 1000 capsule	Winthrop Products Inc. di New York (U.S.A.) rappresentata in Italia dalla ditta Laboratorio Winthrop, via del Fangutale, 2 Roma	26-9-1961	19381	22-12-1971

(8462)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 125

Corso dei cambi del 5 luglio 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	581 —	581 —	581 —	581 —	580,70	580,50	580,95	581 —	581 —	581 —
Dollaro canadese	590,95	590,95	590,50	590,95	589,30	590,95	590,80	590,95	590,95	590,90
Franco svizzero	154,65	154,65	154,80	154,65	154,50	154,65	154,70	154,65	154,65	154,60
Corona danese	83,35	83,35	83,38	83,35	83 —	83,35	83,34	83,35	83,35	83,35
Corona norvegese	89,40	89,40	89,4925	89,40	89,40	89,40	89,41	89,40	89,40	89,40
Corona svedese	122,41	122,41	122,50	122,41	122,90	122,42	122,45	122,41	122,41	122,40
Fiorino olandese	183,20	183,20	183,28	183,20	183,10	183,20	183,18	183,20	183,20	183,20
Franco belga	13,2630	13,263	13,27	13,263	13,22	13,25	13,2625	13,263	13,26	13,26
Franco francese	116,21	116,21	116,26	116,21	116 —	116,23	116,195	116,21	116,21	116,20
Lira sterlina	1416,75	1416,75	1418,25	1416,75	1414,50	1416,75	1417 —	1416,75	1416,75	1416,75
Marco germanico	184,45	184,45	184,54	184,45	184,10	184,45	184,46	184,45	184,45	184,40
Scellino austriaco	25,44	25,44	25,44	25,44	25,39	25,44	25,445	25,44	25,44	25,44
Escudo portoghese	21,89	21,89	21,68	21,89	22 —	21,89	21,605	21,89	21,89	21,89
Peseta spagnola	9,1590	9,1590	9,17	9,1590	9,07	9,15	9,1575	9,1590	9,15	9,15
Yen giapponese	1,91	1,91	1,94	1,91	1,95	1,91	1,94	1,91	1,91	1,90

Media dei titoli del 5 luglio 1972

Rendita 5 % 1935	97,65
Redimibile 3,50 % 1934	99,25
» 3,50 % (Ricostruzione)	88,375
» 5 % (Ricostruzione)	93,25
» 5 % (Riforma fondiaria)	93,25
» 5 % (Città di Trieste)	93,475
» 5 % (Beni esteri)	92,875
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	96,55
» 5,50 % » » 1968-83	95,75
» 5,50 % » » 1969-84	94,65
» 6 % » » 1970-85	98,325
» 6 % » » 1971-86	97,45
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,15
» » » 5,50 % 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,80
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,80
» » » 5,50 % 1979	99,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	99,725
» 5 % (» 1° aprile 1974)	98,975
» 5 % (» 1° aprile 1975)	97,575
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	97,325
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	96,025
» 5 % (» 1° aprile 1978)	95,75
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	100,45
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	100,525

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 luglio 1972

Dollaro USA	580,975
Dollaro canadese	590,875
Franco svizzero	154,675
Corona danese	83,345
Corona norvegese	89,405
Corona svedese	122,43
Fiorino olandese	183,19
Franco belga	13,263
Franco francese	116,202
Lira sterlina	1416,875
Marco germanico	184,455
Scellino austriaco	25,442
Escudo portoghese	21,747
Peseta spagnola	9,158
Yen giapponese	1,945

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Autorizzazione all'incorporazione della Banca Scarlato, società per azioni con sede in Scafati, da parte del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, e sostituzione di quest'ultimo nell'esercizio degli sportelli dell'incorporanda siti in Scafati, Sarno e San Marzano sul Sarno.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le deliberazioni, perfezionate nei modi di legge, adottate in data 3 marzo 1972 dalla deputazione amministratrice del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, e in data 6 marzo 1972 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Banca Scarlato, società per azioni con sede in Scafati (Salerno), relative alla fusione delle due aziende di credito, mediante incorporazione della seconda nella prima;

Dispone:

1) nulla osta all'incorporazione della Banca Scarlato, società per azioni con sede in Scafati (Salerno), da parte del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena;

2) l'azienda di credito incorporante è autorizzata a sostituirsi con proprie dipendenze nell'esercizio degli sportelli della incorporanda in Scafati, Sarno e San Marzano sul Sarno;

3) il Monte dei Paschi di Siena potrà istituire uno sportello in Salerno, per la cui apertura venne già concessa l'autorizzazione all'azienda incorporanda.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 giugno 1972

Il Governatore: CARLI

(8871)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso nazionale per le opere di abbellimento artistico nel nuovo edificio della Cassa marittima meridionale in Napoli.

Art. 1.

La soprintendenza alle gallerie di Napoli bandisce un concorso per l'ideazione e l'esecuzione delle opere d'arte di seguito indicate, destinate all'abbellimento del complesso edilizio della nuova sede della Cassa marittima meridionale con sede in Napoli alla via San Nicola alla Dogana, 9.

Descrizione delle opere
Previsione di spesa Premio al vincitore

Si richiede all'artista, o a gruppo di artisti concorrenti, di presentare un progetto corredato da bozzetto, di un elemento plastico (statua su base, bassorilievo o altra soluzione) in pietra, marmo o bronzo e nelle diverse materie fatta esclusione per il legno ed il cemento. Detto elemento plastico deve trovare posto sull'esterno dell'edificio dal lato mare, sì da inserirsi nell'espressione architettonica del complesso edilizio.

All'artista o agli stessi è lasciata ogni libertà di formulazione nella comprensione dei valori architettonici dell'edificio.

Al vincitore sarà corrisposto un compenso di L. 15.600.000.

Art. 2.

Al concorso potranno partecipare gli artisti singoli o riuniti in gruppo, in possesso della cittadinanza italiana.

Art. 3.

Ogni artista, o gruppo di artisti, concorrente dovrà presentare non più di due bozzetti o progetto idea-bozzetto.

Ciascun bozzetto dovrà essere accompagnato da una succinta relazione illustrativa con i materiali che si intendono impiegare, sulle particolari condizioni di ambientamento (particolari di elementi continui, illuminazione, ecc.), di schizzi di assieme.

Ciascun bozzetto con relativo schizzo e relazione dovrà essere contrassegnato da un motto e portare la seguente intestazione:

> Concorso per le opere d'arte della nuova sede della Cassa marittima meridionale alla via S. Nicola alla Dogana, 9
>
> NAPOLI

All'interno della busta chiusa e sigillata, dovrà essere ripetuto il motto e segnato il nome, cognome, data di nascita ed indirizzo dell'artista.

Ogni elaborato dovrà essere firmato e dovrà essere accompagnato da una dichiarazione, pure firmata, redatta su carta da bollo da L. 500 la quale dovrà contenere la esplicita affermazione che è stata presa esatta cognizione, accettandole pienamente di tutte le condizioni, contenute nello schema di lettera d'impegno, che dovrà essere richiesta secondo le indicazioni di cui al successivo art. 10.

In detta dichiarazione si dovrà, altresì, affermare di aver preso cognizione in loco dell'ambiente in cui dovrà essere eseguita l'opera che il compenso per la esecuzione dell'opera medesima, indicata all'art. 1 viene considerato a tutti gli effetti pienamente remunerativo di tutti gli oneri e condizioni specificati nella citata lettera di impegno.

Se più concorrenti dovranno firmare i bozzetti delle opere artistiche essi dovranno nominare l'artista rappresentante del gruppo ed autorizzarlo con apposita dichiarazione a rappresentarli ad ogni effetto preso presso questa soprintendenza.

Art. 4.

Gli elaborati dovranno pervenire a cura, spese e rischio dei concorrenti, alla soprintendenza alle gallerie di Napoli con sede nel palazzo di Capodimonte entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il termine non sarà prorogabile.

Gli elaborati che dovessero pervenire all'indirizzo suddetto dopo trascorso il termine sopra indicato non saranno presi in esame, ma trattenuti a disposizione degli autori fino a 30 giorni dalla data di chiusura del concorso. Decorsa detta scadenza la soprintendenza non risponderà degli elaborati.

Art. 5.

Gli elaborati verranno esaminati e giudicati da una commissione che sarà formata secondo le vigenti disposizioni della legge 29 luglio n. 717, modificata dalla legge 3 marzo 1960, n. 237.

Art. 6.

Le decisioni della commissione sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti ed essa giudicherà insindacabilmente con criteri fondati sull'esame comparativo degli elementi tecnici, estetici ed artistici, dei bozzetti nell'intento di assicurare la migliore riuscita delle opere.

Art. 7.

La commissione, dopo aver accertato la regolarità degli elaborati e dei documenti presentati, formerà la graduatoria, con una breve relazione, designando il vincitore.

Art. 8.

La spesa, comprensiva di tutti gli oneri, per la messa in opera dell'opera descritta è quella prevista ed indicata all'articolo 1.

L'indicato compenso per l'opera affidata all'artista od al gruppo di artisti vincitori, sono comprensivi di tutti gli oneri specificati nello schema di lettera di impegno.

Nessun compenso sarà corrisposto e per nessun motivo agli artisti presentatori dei bozzetti non vincitori.

Qualora, ad insindacabile giudizio della commissione, nessuno dei bozzetti presentati sia ritenuto meritevole di realizzazione, la soprintendenza si riserva la facoltà di provvedere mediante ulteriore concorso da bandire eventualmente anche per l'esecuzione di opere diverse da quelle del presente bando.

L'esito del concorso verrà pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 9.

I bozzetti non vincitori ed i relativi particolari, della grandezza dal vero dell'opera artistica, rimarranno di proprietà dei rispettivi autori e dovranno essere ritirati a cura e spese degli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso, trascorso tale termine la soprintendenza declina ogni responsabilità per la conservazione degli elaborati stessi.

I bozzetti vincitori ed i particolari della grandezza dal vero dell'opera artistica rimarranno invece di proprietà dell'amministrazione sul cui bilancio grava la spesa della costruzione dell'edificio.

Art. 10.

Il vincitore od il gruppo dei vincitori dovrà, presentare, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso, il certificato di cittadinanza italiana od attestazione del requisito richiesto dall'art. 1 del presente bando.

All'artista, o gruppo di artisti, vincitore sarà affidato l'incarico della esecuzione dell'opera artistica sulla base delle condizioni indicate in uno schema di lettere di impegno che dovrà essere richiesto alla soprintendenza alle gallerie di Napoli con sede nel palazzo di Capodimonte direttamente od a mezzo di incaricato.

A richiesta detta soprintendenza invierà a mezzo raccomandata lo schema di cui sopra, ma non risponderà di eventuali ritardi o disguiti.

Presso la stessa soprintendenza potranno essere assunte tutte le informazioni o precisazioni ritenute utili.

Art. 11.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente bando che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 12.

Il lavoro dovrà essere eseguito unicamente dall'artista affidatario di esso, che sarà pertanto, unico responsabile anche per i danni eventuali a persone o cose qualunque ne sia la natura o la causa.

Art. 13.

Il periodo di tempo entro il quale dovrà essere ultimata l'opera sarà stabilito dalla soprintendenza con l'artista vincitore.

Art. 14.

Gli artisti membri della commissione non possono nè direttamente, nè indirettamente, partecipare al concorso.

Art. 15.

Sul pagamento a saldo sarà trattenuta una aliquota pari al due per cento dell'importo contrattuale che sarà devoluto, ai sensi dell'art. 3 della legge 29 luglio 1949, n. 717, della soprintendenza, alla Cassa nazionale di assistenza delle arti.

Napoli, addì 2 maggio 1972

Il soprintendente: CAUSA

(8883)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i due decreti n. 13018 e n. 13019 in data 16 novembre 1971, concernenti rispettivamente l'approvazione della graduatoria e l'assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Salerno al 30 novembre 1969;

Vista la rinunzia del dott. Mastroberti Pier Francesco alla condotta medica di Caggiano;

Tenute presenti le preferenze indicate dai concorrenti che seguono nella graduatoria il dott. Mastroberti;

Considerato che il dott. Orlando Isoldi, all'uopo interpellato, ha dichiarato di accettare la nomina a medico condotto del comune di Caggiano;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la circolare n. 1 della regione Campania in data 29 marzo 1972;

Decreta:

Il dott. Orlando Isoldi è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Caggiano.

Il sindaco di Caggiano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato a norma di legge.

Salerno, addì 22 giugno 1972

Il medico provinciale: MOLES

(8918)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CHIETI

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Chieti

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visti i precedenti decreti di quest'ufficio n. 2997 in data 28 maggio 1971 e n. 4180-*bis* del 2 dicembre 1971 con cui è stato bandito pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 31 dicembre 1970;

Visto il successivo decreto n. 241 del 30 maggio 1972, con cui è stata costituita la commissione giudicatrice del suddetto concorso;

Visti gli atti prodotti dalla commissione stessa e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate;

Vista la graduatoria di merito dei candidati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Chieti al 31 dicembre 1970:

1. Aversa Nicolò	punti	65,640
2. Di Tullio Teobaldo	»	65,538
3. Di Camillo Tommaso	»	64,000
4. Annarumma Giuseppe	»	60,020
5. Peli Giannetto	»	57,652
6. Picchi Giuseppe	»	57,190
7. Perrone Carmine	»	54,193
8. Dell'Arciprete Giovanni	»	53,000
9. Travaglini Carmine Pasquale	»	52,500
10. Giustozzi Pio Adriano	»	50,000
11. Angeli Angelo	»	47,260

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo ufficio, della prefettura di Chieti e dei comuni interessati.

Chieti, addì 26 giugno 1972

Il veterinario provinciale: LORETI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto di quest'ufficio, pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice del pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Chieti al 31 dicembre 1970;

Visto l'ordine di graduatoria dei candidati risultati idonei;

Ritenuto di dover procedere all'assegnazione delle condotte vacanti ai concorrenti che ne hanno diritto in base all'ordine di graduatoria ed all'indicazione preferenziale risultante dalle rispettive domande di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno indicate:

1) Aversa Nicolò: Palena, Taranta Peligna, Lettopalena, Lama dei Peligni, Colledimacine (Consorzio);

2) Di Tullio Teobaldo: Villa S. Maria, Civitaluparella, Colledimezzo, Fallo, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Pietraferrazzana, (Consorzio);

3) Di Camillo Tommaso: Scerni;

4) Annarumma Giuseppe: Roccaspinalveti.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti e pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questo ufficio, della prefettura di Chieti e dei comuni interessati.

Chieti, addì 26 giugno 1972

Il veterinario provinciale: LORETI

(8919)

REGIONI

REGIONE SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 9 giugno 1972, n. **18**.

Integrazione dei minimi pensionistici a favore dei lavoratori autonomi.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 22 *del* 20 *giugno* 1972)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° giugno 1972, è autorizzata a corrispondere ai titolari di sola pensione liquidata nelle gestioni speciali degli artigiani e commercianti, residenti in Sardegna da almeno un anno e che abbiano conseguito il diritto alla pensione in Sardegna, un assegno bimestrale pari alla differenza fra la pensione percepita e gli importi minimi di pensione previsti dalle disposizioni vigenti per i lavoratori dipendenti.

Analoga provvidenza sarà devoluta anche ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni titolari di sola pensione liquidata per invalidità.

Art. 2.

Per l'attuazione della presente legge l'Assessore regionale al lavoro è autorizzato a stipulare una apposita convenzione con l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Nella convenzione saranno indicate le modalità per l'accertamento degli aventi diritto.

Art. 3.

Per la corresponsione della prestazione di cui all'art. 1, gli aventi diritto devono presentare all'Istituto nazionale della previdenza sociale domanda indirizzata all'Assessore regionale al lavoro con l'indicazione e del numero del certificato di pensione e della categoria relativa.

Art. 4.

Contro il mancato accoglimento totale o parziale della domanda per la corresponsione della prestazione di cui all'art. 1, è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, all'Assessore regionale al lavoro, che decide, sentita una commissione composta da:

il direttore dei servizi dell'Assessorato regionale al lavoro;

un funzionario del servizio contributi unificati in agricoltura;

un funzionario dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

un rappresentante di ciascuna delle categorie dei lavoratori autonomi;

un funzionario dell'Assessorato regionale al lavoro, di qualifica non inferiore a direttore di sezione, che funga da segretario.

La commissione di cui al precedente comma, che è presieduta dall'Assessore regionale al lavoro e nominata con decreto del Presidente della giunta regionale, su proposta dello stesso Assessore al lavoro.

Ai componenti la commissione spettano i compensi stabiliti dalla legge regionale 19 maggio 1964, n. 12.

Art. 5.

L'Amministrazione regionale, entro tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge. emanerà un apposito regolamento di attuazione.

Art. 6.

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della regione per l'anno finanziario 1972 sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Entrata:

Cap. 10104. — Imposta sui redditi di ricchezza mobile (art. 8, L. C. 26 febbraio 1948, n. 3; art. 33 decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250; e legge 5 gennaio 1953, n. 21) L. 700.000.000.

Cap. 10302. — Imposta di fabbricazione (legge 3 giugno 1960, n. 259) L. 700.000.000.

Cap. 10401. — Imposta sul consumo dei tabacchi art. 8, L. C 26 febbraio 1948, n. 3, e art. 37, decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250) L. 425.100.000.

Spesa:

Cap. 11138. — Compensi, indennità, di trasferta e rimborsi di spese di viaggio ai componenti e ai segretari di commissioni, comitati e altri consessi istituiti presso l'Amministrazione regionale (L. R. 19 maggio 1964, n. 12) L. 100.000.

Cap. 15406. — (di nuova istituzione) Compenso all'Istituto nazionale della previdenza sociale per il servizio di corresponsione dell'assegno bimestrale ai lavoratori autonomi pensionati. L. 25.000.000.

Cap. 15414. — (di nuova istituzione) Assegni bimestrali da corrispondere ai lavoratori autonomi pensionati in misura pari alla differenza tra la pensione percepita e quella minima prevista per lavoratori dipendenti L. 1.800.000.000.

Le spese derivanti dall'attuazione della presente legge faranno carico ai capitoli 11138, 15406 e 15414 dello stato di previsione della spesa del bilancio della regione per l'anno finanziario 1972 ed a quelli corrispondenti dei bilanci per gli anni successivi.

Art. 7.

La presente legge avrà applicazione fino all'entrata in vigore di analogo provvedimento nazionale che regoli la stessa materia fatti comunque salvi i limiti minimi fissati dalle presenti disposizioni.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Data a Cagliari, addì 9 giugno 1972

SPANO

(8646)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.